



Istituto Nazionale di Statistica

Relazione tecnico finanziaria concernente i programmi di attuazione delle assunzioni richieste ed i costi unitari e complessivi per ciascun anno e a regime, l'importo delle entrate correnti complessive a consuntivo, nonché il valore della spesa di personale;

Al fine di richiedere l'autorizzazione ad assumere per gli anni 2010 – 2011 secondo le modalità di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 si fa presente quanto segue:

Vincoli finanziari

a) Assunzioni anno 2010

L'Istituto nazionale di statistica, quale ente di ricerca, per l'anno 2010, previo espletamento delle procedure sulla mobilità, può effettuare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 66, comma 14, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e successive modifiche, assunzioni a tempo indeterminato entro i seguenti limiti:

- 1) limite dell'80% delle entrate correnti di cui al bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- 2) limite delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente, di cui all'art.1, comma 643, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'ammontare delle entrate correnti relative all'anno 2009, come riportate nel Conto consuntivo 2009, approvato nella seduta del 21 aprile 2010 dal Consiglio dell'Istat (allegato 1) è pari a € 177.175.383,00. Pertanto, la quota dell'80% corrisponde a € 141.740.306,40.

Per quanto riguarda la cessazione dei rapporti di lavoro nell'anno 2009, la tabella di riferimento (allegato 2) riporta l'ammontare complessivo delle risorse imputabili alle cessazioni, che hanno generato economie pari a € 3.122.170,74.

a) Assunzioni anno 2011

Per il triennio 2011-2013, previo espletamento delle procedure sulla mobilità, l'Istituto può effettuare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 66, comma 14, del d.l. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, assunzioni a tempo indeterminato entro i seguenti limiti:

- 1) limite dell'80% delle entrate correnti di cui al bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- 2) limite del 20% delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente.

h



Istituto Nazionale di Statistica

L'ammontare delle entrate correnti relative all'anno 2010, come riportate nel Conto consuntivo 2010, approvato nella seduta del 4 maggio 2011 dal Consiglio dell'Istat (allegato 3), è pari a € 174.341.699,00. Pertanto, la quota dell'80% corrisponde a € 139.473.359,20.

Al riguardo si rappresenta che, con specifico riferimento alla dirigenza amministrativa, nel conto consuntivo per l'anno 2010 di questo Istituto, figurano n. 7 posizioni dirigenziali che corrispondono al numero di incarichi di dirigenza amministrativa di seconda fascia attribuiti a personale dipendente inquadrato nel profilo di tecnologo di I e II livello professionale ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DPR n.166 del 7 settembre 2010 riguardante il "Regolamento dell'Istituto nazionale di statistica".

Per quanto concerne le cessazioni dei rapporti di lavoro nell'anno 2010, la tabella di riferimento (allegato 4) riporta l'ammontare complessivo delle risorse imputabili alle cessazioni, che hanno generato economie pari a € 5.178.909,68; pertanto, il limite del 20% corrisponde a € 1.035.781,90.

Modalità di calcolo dei risparmi da cessazioni e degli oneri assunzionali.

Per la quantificazione dei calcoli dei risparmi da cessazioni e degli oneri assunzionali, l'Istituto ha proceduto secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione in data 10 agosto 2011, nonché delle circolari n. 11786 del 22 febbraio 2011 e n. 51924 del 18 ottobre 2011.

a) Criteri generali

Gli importi delle economie da cessazione e degli oneri assunzionali sono stati conteggiati al lordo degli oneri riflessi e il calcolo è stato computato su 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio o di assunzione.

Non sono state calcolate le cessazioni per trasferimento in mobilità verso enti o amministrazioni sottoposti ad un regime assunzionale vincolato.

Le cessazioni di personale appartenente alle categorie protette non sono state computate ai fini della determinazione delle risorse utili per le nuove assunzioni.

b) Cessazioni anno 2009

Nell'anno 2009 sono cessate dal servizio n.84 unità di personale, di cui alla unita tabella, distinte per profilo e livello, con accanto la specificazione del motivo di cessazione e del corrispondente costo unitario (allegato 5).

Per la quantificazione dei risparmi realizzati per le cessazioni dal servizio avvenute nell'anno 2009, l'Istituto ha proceduto secondo le indicazioni del decreto e delle circolari sopra citate. Sono stati considerati, ai fini del calcolo, solo gli oneri del trattamento economico fondamentale. Pertanto,



Istituto Nazionale di Statistica

sono state escluse dal calcolo stesso tutte le voci del trattamento accessorio gravanti sul fondo incentivante (ut supra allegato 2).

Per il personale appartenente ai livelli I/III, i risparmi da cessazioni sono stati calcolati al valore iniziale delle fasce stipendiali del livello di riferimento.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per il calcolo degli oneri assunzionali per l'anno 2010.

Cessazioni 2010

Nell'anno 2010 sono cessate dal servizio n.104 unità di personale, riportate nella tabella di riferimento, distinte per profilo e livello, con accanto la specificazione del motivo di cessazione e del corrispondente costo unitario (allegato 6).

Per la quantificazione dei risparmi realizzati con le cessazioni dal servizio nell'anno 2010 sono stati considerati gli oneri del trattamento economico fondamentale e il valore medio del trattamento accessorio che, per il personale dei profili dal IV all'VIII, è stato computato dividendo la quota complessiva del fondo relativo all'anno 2010, pari a € 11.850.836,94, per il valore medio dei presenti nel medesimo anno, intendendo per valore medio la semisomma dei presenti, al 1° gennaio ed al 31 dicembre (ut supra allegato 4). I presenti al 1° gennaio 2010 erano 1385, quelli al 31 dicembre 2010 erano 1288; il valore medio dei presenti era di 1336 unità. Pertanto la quota media del fondo è € 8.867,07.

Per il personale appartenente ai livelli I/III, i risparmi da cessazioni sono stati calcolati al valore iniziale delle fasce stipendiali del livello di riferimento.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per il calcolo degli oneri assunzionali per l'anno 2011.

Assunzioni per l'anno 2010

Questo Istituto per l'anno 2010 chiede l'autorizzazione ad assumere n. 113 risorse, come di seguito individuate, per una spesa complessiva pari ad € 3.121.091,09 e dettagliamente indicate nel modello 2 allegato alla richiesta di autorizzazione, al quale si rinvia per i costi unitari e complessivi per l'anno 2010 e a regime:

- n. 2 vincitori dei concorsi pubblici a dirigente di prima fascia, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2011;
- n. 8 vincitori dei concorsi pubblici a dirigente di seconda fascia pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2011;



Istituto Nazionale di Statistica

- n. 42 vincitori delle selezioni bandite ai sensi dell'art. 15 del CCNL per il quadriennio 2002-2005, di cui 5 dirigenti di ricerca di primo livello professionale, 5 dirigenti tecnologici di primo livello professionale, 21 primi ricercatori di secondo livello professionale e 11 primi tecnologici di secondo livello professionale;
- n. 2 vincitori di concorsi pubblici a primo livello professionale;
- n. 1 vincitore di un concorso pubblico a primo ricercatore di secondo livello professionale, bandito ed espletato dall'ISAE, la cui graduatoria è stata approvata con disposizione P.N. 40/2010 del 20 aprile 2010. Successivamente alla data di approvazione della graduatoria l'Istituto di studi e analisi economica (ISAE) è stato soppresso ai sensi dell'art. 7, comma 18, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122; r quanto sopra le risorse umane, strumentali e finanziarie del soppresso ISAE, limitatamente ai ricercatori e tecnologici dei primi tre livelli professionali e dei rapporti giuridici in essere, sono state trasferite all'Istat con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 28 dicembre 2011;
- n. 1 idoneo di un concorso pubblico a tecnologico di terzo livello professionale area demossociale la cui graduatoria è stata approvata con Deliberazione. 1738/04/PER del 30/12/2004;
- n. 58 vincitori del concorso pubblico a n. 115 posti di cter di VI l.p. .

Assunzioni per l'anno 2011

L'Istituto chiede l'autorizzazione ad assumere per l'anno 2011 n. 24 vincitori del concorso pubblico a n. 115 posti di cter VI l.p. per una spesa complessiva di € 1.006.353,84, nel rispetto del limite del 20% delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato dell'anno 2010.

Per i costi unitari e complessivi per le assunzioni per l'anno 2011 si rinvia al modello 3 allegato alla richiesta di autorizzazione.

Trattenimenti in servizio,



Istituto Nazionale di Statistica

L'art. 72 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, così come modificato dall'art. 9, comma 31 del decreto legge n.78/2010, convertito in legge n. 122/2010, ha previsto che, al fine di agevolare il processo di riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 31 maggio 2010, i trattamenti in servizio possono essere disposti esclusivamente nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente in base alle cessazioni del personale e con il rispetto delle relative procedure autorizzatorie. Le risorse destinabili a nuove assunzioni devono essere ridotte in misura pari all'importo del trattenimento retributivo derivante dal trattenimento in servizio.

Questo Istituto, vigente tale disposizione, non ha disposto trattenimenti in servizio che gravino sulle risorse destinate alle assunzioni per gli anni 2010-2011.

Inoltre, il personale già trattenuto in servizio e fatto gravare sulle risorse assunzionali per l'anno 2009, per un importo pari a € 136.525,31, sarà considerato cessato, ai fini del calcolo delle economie, una sola volta e precisamente all'atto dell'estinzione del rapporto di lavoro.

Esoneri dal servizio

L'art. 2, comma 53, lett. a) del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha prorogato il ricorso all'istituto dell'esonero anche per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Di seguito sono riportate, per anno, le unità di personale esonerato dal servizio nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione della anzianità massima contributiva di 40 anni:

Anno del provvedimento	Numero unità
Anno 2009	3
Anno 2010	7
Anno 2011	11

Inoltre, nell'anno 2011 sono state presentate n. 5 istanze di collocamento in esonero.

I posti resisi vacanti a seguito anche delle richieste di esonero non sono stati reintegrati.



Istituto Nazionale di Statistica

Ai fini del calcolo dei risparmi per le cessazioni del personale negli anni 2009 – 2010 non sono stati considerati i dipendenti in esonero, in quanto questi potranno essere considerati cessati dal servizio solo all'atto dell'estinzione del rapporto di lavoro.

Risoluzione del rapporto di lavoro per compimento dell'età massima contributiva di 40 anni

L'Istituto non ha disposto la risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti che hanno raggiunto l'età massima contributiva dei 40 anni.

Asseverazione delle economie da cessazione e degli oneri assunzionali da parte del Collegio dei revisori

Nella seduta del 28 ottobre 2011 il collegio dei revisori dell'Istituto ha asseverato quanto segue, come da tabelle allegate (allegato 7):

- a) le economie per le cessazioni dal servizio del personale nell'anno 2009 sono pari a € 3.122.170,74;
- b) le economie per le cessazioni dal servizio del personale nell'anno 2010 sono pari a € 5.178.909,68;
- c) gli oneri assunzionali per l'anno 2011 saranno pari a € 1.006.353,84 ;
- d) gli oneri assunzionali per l'anno 2010 saranno pari a € 3.121.091,09.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le assunzioni richieste per gli anni 2010-2011 sono coerenti con quelle previste nel documento di programmazione del fabbisogno per il triennio 2011-2013, approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 18 febbraio 2011 (allegato 8) e vanno a coprire le carenze di posti nei profili e livelli richiesti.

Dotazione organica

La dotazione organica vigente, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28/04/2011, pubblicato sulla G.U. n. 171 del 25/07/2011, prevede un'articolazione solo per livelli (allegato 9). Considerata la necessità che le dotazioni organiche degli enti di ricerca siano distinte per profili e livelli per evitare che una previsione delle stesse, solo in termini di livelli o profili,



Istituto Nazionale di Statistica

possa tradursi in un incremento dei costi, il Consiglio dell'Istituto nella seduta del 31 ottobre 2011 ha preso atto l'articolazione della dotazione organica stessa anche per profili professionali, ad invarianza della spesa (allegato 10).

Ac

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Fontana Rosa



Istituto Nazionale di Statistica

ELENCO ALLEGATI

- 1) Estratto del verbale del Consiglio dell'Istituto del 21 aprile 2010 di approvazione del conto consuntivo 2009;
- 2) Tabella relativa all'ammontare complessivo delle risorse imputabili alle cessazioni avvenute nell'anno 2009 e criteri di calcolo delle economie da cessazioni anno 2009 e degli oneri assunzionali anno 2010;
- 3) Estratto del verbale del Consiglio dell'Istituto del 4 maggio 2011 di approvazione del conto consuntivo 2010;
- 4) Tabella relativa all'ammontare complessivo delle risorse imputabili alle cessazioni avvenute nell'anno 2010 e criteri di calcolo delle economie da cessazioni anno 2010 e degli oneri assunzionali anno 2011;
- 5) Tabella delle cessazioni dal servizio del personale nell'anno 2009;
- 6) Tabella delle cessazioni dal servizio del personale nell'anno 2010 :
- 7) Tabelle asseverate dal Collegio dei revisori dei conti dell'Istat relative alle economie per le cessazioni degli anni 2009 – 2010 e agli oneri assunzionali per gli anni 2010-2011;
- 8) documento di programmazione del fabbisogno per il triennio 2011-2013, approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 18 febbraio 2011;
- 9) dotazione organica vigente, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28/04/2011, pubblicato sulla G.U. n. 171 del 25/07/2011
- 10) dotazione organica articolata per profili professionali, ad invarianza della spesa.

Ar